



Decreto Dirigenziale n. 96 del 19/04/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, ART. 29 NONIES, COMMA 1. MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 22 DEL 25/01/2018, SOCIETA' ECOPAFFER S.RL., CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI PAGANI, VIA FIUMINALE N. 64, PER L'ATTIVITA' IPPC CODICE 5.3.B, CAPACITA' MASSIMA PARI A 240 MG/GIORNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società ECOPAFFER Srl è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 22 del 25/01/2018, per l'attività IPPC codice 5.3.b dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06: "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza, **nello specifico con una capacità massima di trattamento pari a 240 Mg/giorno;**

CHE in data 23/11/2018, prot. 743056, la Società ECOPAFFER Srl ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto con aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale n. 22 del 25/01/2018, integrata il 23/01/2019 prot. 48379, il 28/03/2019 prot. 201582 e in data 12/04/2019 prot. 240567.

La modifica consiste:

- nella rimodulazione delle quantità parziali per i diversi CER autorizzati;
- nell'aumento della quantità trattata da 78,8 Mg/g a 135,3 Mg/g nell'ambito della capacità massima di 240 Mg/g che resta invariata;
- nell'installazione di una struttura mobile retraibile per la copertura dell'area di movimentazione rifiuti;

CHE il 30/11/2018, prot.762406 e il 01/02/2019 prot. 73307 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato rispettivamente all'Università del Sannio e al Comune di Pagani richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

CHE in data 20/12/2018, prot.813677 l'Università del Sannio, ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 113/sexies/SA, a supporto della valutazione della modifica, in cui si chiedono chiarimenti, che sono stati richiesti alla Ditta in data 21/12/2018, prot.818046 in uno alle integrazioni di questa UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;

CHE in data 18/03/2019, prot.173276 l'Università del Sannio, ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 113/octies/SA, in cui si chiedono ulteriori chiarimenti, che sono stati richiesti alla Ditta in data 18/03/2019, prot.174461 in uno alle integrazioni di questa UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;

CONSIDERATO CHE:

- a) l'Università del Sannio con nota prot.248184 del 16/04/2019 ha trasmesso parere favorevole definitivo;
- b) il Comune di Pagani non ha trasmesso alcun parere ostativo alla modifica non sostanziale;
- d) gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- la DGR n. 925/2016;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la L.241/90;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, la società ECOPAFFER Srl, con sede legale e impianto nel Comune di Pagani, via Fiuminale n. 64, rappresentante legale e gestore sig. Salvatore Pisciotta, nato a Pagani (SA) il 02/01/1967, alla Modifica non Sostanziale all'impianto con aggiornamento del Decreto Dirigenziale n. 22 del 25/01/2018, consistente:

- nella rimodulazione delle quantità parziali per i diversi CER autorizzati;
- nell'aumento della quantità trattata da 78,8 Mg/g a 135,3 Mg/g nell'ambito della capacità massima di 240 Mg/g che resta invariata;
- nell'installazione di una struttura mobile retraibile per la copertura dell'area di movimentazione rifiuti;

per l'attività IPPC codice 5.3.b dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06: "Il recupero o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel seguente allegato sostitutivo dell'Allegato 4 – Scheda INT. 4 di cui al D.D. n. 22 del 25/01/2018, Allegato 1) scheda "INT.4" Recupero/smaltimento Rifiuti pericolosi e non pericolosi (prot. n. 240567 del 14/04/2019);

3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 22 del 25/01/2018 non in contrasto con il presente provvedimento;

4) di aggiornare, se necessario, il rinnovo periodico di conformità antincendio prot. 18554 del 01/10/2014, di cui alla nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno del 23/05/2017 prot 0010058, conseguente alle modifiche apportate all'impianto con il presente provvedimento;

5) di far tenere a questa Autorità competente l'adeguamento della attuale polizza fidejussoria agli atti, a copertura degli obblighi di pagamento scaturenti da danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività, ai sensi della D.G.R. n. 8/2019, in ragione dei nuovi quantitativi autorizzati entro trenta giorni dal rilascio del presente provvedimento;

6) di prendere atto che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/08/2018 sono state pubblicate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti – attività IPPC 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 di cui all'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06;

7) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

8) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, afferenti allo svolgimento delle attività non ricomprese tra quelle autorizzate, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

9) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

10) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio

relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

11) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2022 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2027 per il suolo;

12) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

13) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

14) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

15) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

16) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale 22 del 25/01/2018, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

17) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

18) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società ECOPAFFER Srl, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Pagani, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

19) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

20) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli